

In Sicilia sono state individuate 4 nuove specie di coleotteri

In Sicilia sono state scoperte quattro nuove specie di **coleotteri**, individuate da un gruppo di studiosi toscani ed emiliani in seguito ad una serie di ricerche portate avanti già da un decennio. Si tratta di **specie endemiche**, rilevate a monte San Calogero fra i comuni di Sciara, Termini Imerese e Caccamo, in provincia di Palermo. L'entomologo **Calogero Muscarella** racconta le diverse fasi della ricerca: innanzitutto si individua la **microporzione** di suolo più adatta nel versante idoneo di una montagna, ossia la grotta più promettente o una zona con la giusta copertura vegetale ed un ottimale grado di umidità; la velocità della sua individuazione è direttamente proporzionale all'esperienza dell'entomologo. In seguito si procede allo **scavo** ed al posizionamento di particolari **trappole**, spesso costituite da contenitori riempiti da un miscuglio di aceto, sale ed una sostanza attirante che risulta invece repellente per l'uomo. La terza fase consiste nel raccogliere chili e chili di terriccio, messi al vaglio in **laboratorio** al fine di identificare i suoi piccolissimi abitanti. Nella fattispecie sono stati individuati coleotteri prima sconosciuti, dai colori brillanti e privi di vista, dato che la luce non arriva nella profondità del suolo.

È in omaggio a Palermo ed alla Sicilia intera che una delle specie è stata battezzata '**Typhloreicheia sanctaerosaliae**', in onore di Santa Rosalia, protettrice del capoluogo e patrona della biodiversità.